



GIO. BATT. DE CAPITANI D'ARZAGO

(Milano, 1816 – Milano, 13 maggio 1895)

La mattina del giorno 13 scorso maggio moriva in Milano il Cavaliere Dr. Gio. Batt. De Capitani D'Arzago, bibliotecario emerito della Braidense.

Nato nel 1866, il De Capitani fu ammesso come alunno gratuito giurato negli II. e RR. Archivi di Milano, nel settembre 1844; entrò nella stessa qualità nell'I. R. Gabinetto numismatico nel 1850, e due anni dopo fu nominato aggiunto presso il medesimo Gabinetto. Da questo passò poi nella Biblioteca di Brera nel 1865 in qualità di secondo assistente; fu promosso nel 1873 ad assistente di prima classe e nel 1877 nominato secondo bibliotecario e trasferito alla Nazionale Centrale di Firenze, dove però non si recò o si trattene brevvissimo tempo, essendo stato pochi mesi dopo richiamato a Brera. Nel 1880 vi divenne primo bibliotecario e nel 1888, quando prese il suo riposo, si ebbe il titolo di bibliotecario emerito.

Tanto nel Gabinetto numismatico quanto nella Biblioteca il De Capitani lasciò luminose tracce del suo passaggio, ed è specialmente notevole il catalogo, ch'egli scrisse in elegante latino, di oltre 4000 medaglie greche del medagliere di Brera, volume, che donò poi al Gabinetto insieme a più di 100 lettere autografe dell'illustre archeologo Domenico Sestini e ad altri manoscritti e libri interessanti.

S'occupò molto di questioni filologiche e letterarie e lascia pregevoli pubblicazioni. Mite e buono, quanto erudito, G. B. De Capitani fu molto amato da superiori, da uguali e da inferiori nella Braidense, e li ricambiò con pari affetto; in prova del quale volle legare alla Biblioteca la sua libreria privata, che gli era carissima.

RIN, 1895, p. 259